

PREMESSA

Progetto

CITTADINO SICURO ED INFORMATO

suggerimenti e consigli utili
per mettere la Sicurezza al
primo posto

Dopo la periodica campagna informativa e di sensibilizzazione al rispetto della legalità svolta nelle scuole, l'attuale contesto impone la necessità di fornire un contributo educativo alla formazione della cultura della sicurezza mediante l'avvio di una serie di incontri con i cittadini per parlare del problema della sicurezza.

I suggerimenti riportati nel "vademecum informativo" sono quelli che i militari dell'Arma più frequentemente forniscono ai cittadini che si rivolgono loro per questioni attinenti alla sicurezza. Si tratta di consigli di carattere generale che derivano soprattutto dall'esperienza maturata "sul campo", per aiutare a conoscere meglio i diritti del cittadino e a prevenire le situazioni di pericolo. Ovviamente non sono, né possono essere, esaustivi perché troppe sarebbero le variabili da considerare. Comunque, sono consigli che spesso si sono rivelati molto utili.

VADEMECUM
CONSIGLI, INFORMAZIONI ED ATTIVITÀ DI
PREVENZIONE

Se qualcuno vi rivolge frasi del tipo: *“Buongiorno signora, sono un amico di suo figlio che mi deve dare dei soldi per l’acquisto di un computer e m’ha detto di passare da lei”*, mettetevi subito sulla difensiva, in quanto si potrebbe trattare di un tentativo di truffa, una delle tante che vengono messe in atto, ormai quasi quotidianamente, nei confronti di **anziani o di persone sole che vengono raggirate nei modi più fantasiosi**. Falsi Carabinieri, pompieri, assistenti sociali, sacerdoti, suore ecc.. Sono molti i travestimenti che i truffatori di professione usano per ingannare le persone delle cd fasce sociali più deboli. Negli ultimi tempi, anche il telefono **rappresenta un possibile rischio**, soprattutto da quando i contratti telefonici sono facili da stipulare e difficilissimi da annullare.

Le vittime di tali raggiri, che sono moltissimi in Italia, sono soprattutto gli ultrasessantenni che, grazie all’abilità di questi malviventi, cadono con più facilità nella trappola. Le truffe ai danni di persone anziane sono reati odiosi ed è per questo che le Forze dell’Ordine stanno organizzando una serie di incontri con i cittadini, finalizzati, oltre che a prevenire il reato, anche a fornire assistenza alla vittima per il senso di smarrimento o di vergogna che prova dopo aver subito la condotta criminale.

Questa **campagna di informazione e prevenzione ha l’obiettivo di** fornire alcuni elementi che possono mettere le vittime predilette nelle condizioni di non essere raggirate e per far sì che di fronte ai potenziali truffatori, si possa essere sempre pronti a reagire ed ad evitare il peggio.

PERICOLO TERZA ETÀ’

NEGLI ULTIMI ANNI IN ITALIA COME NELLA NOSTRA PROVINCIA È STATO REGISTRATO UN SEMPRE COSTANTE NUMERO DI DENUNCE PER REATI PREDATORI E TRUFFE OPERATE SOPRATTUTTO AI DANNI DI PERSONE ANZIANE.

GRAN PARTE DI QUESTI RAGGIRI COLPISCE PERSONE, OVER 65, CHE VIVONO DA SOLE. SICURAMENTE L’ETÀ E LA BUONA FEDE CHE LI CONTRADDISTINGUE, RAPPRESENTANO ELEMENTI CHE RENDONO GLI ANZIANI LA CATEGORIA PIÙ VULNERABILE. CON QUESTO VADEMECUM INFORMATIVO L’ARMA DEI CARABINIERI INTENDE SENSIBILIZZARE LE PERSONE, IN MODO SEMPLICE, SUI PERICOLI CHE SI NASCONDONO DIETRO UN COMPORTAMENTO UN PO’ DISTRATTO. IL NOSTRO OBIETTIVO È INNANZITUTTO PREVENIRE IL PIÙ POSSIBILE TRUFFE, FURTI E RAGGIRI, FENOMENI CHE CREANO SEMPRE MAGGIORE ALLARME NELLA CITTADINANZA.

IL LETTORE DI QUESTO OPUSCOLO DEVE SEMPRE SAPERE CHE IL CARABINIERE RICOPRE LA FIGURA DELL’AMICO DELLA PORTA ACCANTO AL QUALE POTERSI RIVOLGERE IN CASO DI BISOGNO.

LE VOSTRE ATTIVITÀ

**AZIONE DI CONTRASTO
AL
FENOMENO DELLE TRUFFE AGLI ANZIANI**



“POSSIAMO AIUTARVI”

AD AFFRONTARE E RISOLVERE I PICCOLI PROBLEMI DI TUTTI I
GIORNI NON DOVETE AVER PAURA

“POTETE AIUTARCI”



A CAPIRE LE VOSTRE ESIGENZE PER ORIENTARE MEGLIO



**TIPOLOGIE
DI
TRUFFE**

FALSI FUNZIONARI ED IMPIEGATI

I malviventi che si spacciano per falsi funzionari o impiegati generalmente si presentano alla porta di persone anziane con la scusa di dover verificare la posizione pensionistica o contributiva; ovvero per controllare i contatori del gas, della luce e del telefono, ma in realtà il loro scopo è quello di raggirare le persone facendosi consegnare soldi, sottraendo beni o altre cose di valore. **Ricordatevi che prima di fare controlli nelle case gli enti competenti avvisano i cittadini** affiggendo dei cartelli all'interno della loro sede istituzionale vale a dire Comune, Provincia ecc.

IL BUON SAMARITANO

La persona anziana viene individuata nei pressi di supermercati, ospedali, uffici postali, avvicinata ed accompagnata fin dentro casa con una scusa banale, come ad esempio portare la spesa.

GRUPPO D'AZIONE

Il “*gruppo d'azione*” è composto spesso da donne che, grazie ad atteggiamenti rassicuranti, con la scusa di dover consegnare un plico alla vicina assente, oppure fingendosi assistenti sociali riescono ad entrare in casa lasciando la porta d'ingresso socchiusa. Mentre la prima donna si intrattiene a parlare con l'anziana, distraendola, le complici entrano di nascosto nelle altre stanze sottraendo denaro e gioielli.

RICONTROLLARE I SOLDI

Le banche e le poste sono sicuramente fra le mete più ambite dei truffatori che aspettano, solitamente, le loro vittime all'esterno degli istituti con l'obiettivo di farsi consegnare il denaro appena prelevato. Le modalità per raggirare le persone sono diverse.

Succede spesso che una persona anziana, dopo aver fatto un prelievo o aver riscosso la pensione, venga seguita da qualcuno che, poco dopo, si presenta come un funzionario della banca/posta.

In genere il finto funzionario suona il campanello di casa adducendo come scusa un possibile errore da parte della banca nel conteggio del denaro o nell'operazione precedentemente eseguita e che è necessario fare un controllo sul numero di serie delle banconote appena ritirate per accertare che sia tutto a posto. A quel punto l'anziano consegna i soldi e il truffatore, fingendo di contarli o controllarli, con estrema abilità, li sostituisce con banconote false.

Per questo ricordate sempre che **nessun funzionario di banca/posta vi cercherà mai a casa per controllare le banconote o i numeri seriali delle stesse.**

I FALSI POMPIERI

L'immaginazione dei truffatori è senza limiti. Talvolta si fingono addirittura pompieri allertati da fumo o perdite di gas (*inesistenti*) provenienti dall'appartamento della vittima.

INVESTIMENTO SICURO

Spesso accade che leggete l'annuncio sul giornale che parla di un investimento sicuro per raddoppiare il capitale in un anno. Incontrate un rappresentante molto convincente che vi propone l'installazione e la gestione di distributori automatici o apparecchi da divertimento, nei bar e nei locali pubblici. Per l'adesione a questo business è necessario sottoscrivere un contratto annuale e pagare una caparra iniziale di diverse migliaia di Euro. Secondo il contratto, se l'affare va male, i soldi verranno rimborsati. Purtroppo è tutto congegnato per rendere la vittima inadempiente ed intascare la caparra.

VENDITORI DI FALSE PIETRE PREZIOSE E GIOIELLI

Questa è sicuramente una delle truffe più ricorrenti. Un signore di aspetto rassicurante ed in genere di mezza età, si finge uno straniero che, per un'urgenza, deve raggiungere il suo paese d'origine ma non ha la disponibilità di soldi liquidi per il viaggio. A quel punto ferma una signora per strada e cerca di venderle un anello o delle pietre preziose alle quali attribuisce un valore di sette o diecimila euro.

Naturalmente per convincere la sua vittima ad acquistare la merce le propone un pezzo molto più vantaggioso. Nel corso della trattativa arriva un altro signore ben vestito che afferma di essere un gioielliere che mostra una lente e controlla le pietre. Ovviamente è un complice che finge di

volerle acquistare al prezzo di cinquemila euro. Lo straniero insiste, affinché, per diritto di precedenza, la grande occasione spetti proprio alla vittima. Purtroppo, spesso riesce a convincere il malcapitato facendosi pagare diverse migliaia di Euro per una bigiotteria di nessun valore

FALSA BENEFICIENZA O EREDITA'

Uno sconosciuto vi ferma per strada raccontandovi di dover fare una donazione ad un ente che non si trova più nella zona o di dover consegnare l'eredità a una persona deceduta. Un passante (il complice) si avvicina e offre il suo aiuto economico in cambio di una piccola percentuale sull'eredità. Anche voi, convinti di partecipare alla riscossione dell'eredità, prelevate e consegnate ai complici la quota richiestavi per le spese notarili. Mentre vi recate in auto dal notaio, uno dei complici si ricorda che occorreranno le marche da bollo, quindi giunti in prossimità di un tabaccaio, lo stesso chiederà gentilmente di scendere per andare a comperarle ma, appena fuori dall'auto, insieme al complice, sparirà in un batter d'occhio con la somma prelevata

RIPULIRVI LA GIACCA

Molto più diffusa e più vecchia è la truffa del gelato o del caffè sulla giacca. Nella maggior parte dei casi i malviventi che mettono in atto questa truffa sono donne con i bambini, ma a volte anche ragazzi che, con un gelato o un caffè in mano, urtano la vittima prescelta facendoglielo cadere sulla giacca. Poi con la scusa di ripulirla, la invitano a togliersela e gli rubano il portafogli.

LAVORO A DOMICILIO

Le offerte arrivano tramite lettere personalizzate. Vi viene richiesto un deposito o una cauzione di circa 50 Euro per svolgere un lavoro da casa (*montaggio di collanine o altri prodotti*), che poi verrà ritirato da un addetto. Ma a lavoro terminato la società sparirà nel nulla insieme alla vostra cauzione.

TELEMARKETING

Alle persone anziane piace stare al telefono, soprattutto se ricevono la telefonata di un simpatico interlocutore che deve fare un sondaggio d'opinione su temi domestici. Il gentilissimo signore vi convincerà ad acquistare, in contrassegno postale, un arnese nuovo e utilissimo. Un vero "affare" per un cifra molto contenuta, in genere tra i 20 e i 30 euro. Naturalmente, l'oggetto propostovi vale molto meno.

I FINTI MAGHI

Sono sempre più numerosi i casi di finti maghi e sedicenti santoni che truffano le persone, sfruttandone ignoranze e debolezze. Per evitare di cadere nel loro tranello, abbiamo messo a punto un apposito decalogo anti-truffe. L'attività di **astrologo, chiromante o veggente** non è, di per sé vietata, ma esistono una serie di illeciti sanzionati anche dalla legge, come l'esercizio del mestiere di **ciarlatano**, la circonvenzione d'incapace, la truffa e l'estorsione. Ecco allora i consigli da seguire.

➤ **Non svelate** a sedicenti maghi o santoni particolari della propria vita privata e non fornite recapiti personali: qualsiasi informazione può essere usata contro di voi per

minacce e ricatti.

- Non incontrateli mai da soli e registrate ogni conversazione.
- Fatevi mettere **per iscritto** ciò che dicono di garantire. Se si rifiutano, le loro sono intenzioni disoneste.
- Il "**compenso a esito raggiunto**" è un bluff. In realtà pretendono denaro in anticipo per materiale che non vale nulla. In ogni caso non usate mai contanti, perché il pagamento non è dimostrabile, né **assegni** post-datati perché possono essere girati ad altre persone e, se si cambia idea, è molto difficile bloccarli.
- Non date retta ai loro **interventi televisivi** e alle loro pubblicità: sono solo investimenti commerciali, per di più ingannevoli.
- Non coinvolgete assolutamente bambini o adolescenti.
- Non fatevi ingannare da immagini e libri sacri o foto e registrazioni in compagnia di vip o da attestati e diplomi altisonanti: sono volgari strumentalizzazioni, fumo negli occhi.
- **Non firmate nulla.**
- Non abbiate paura di denunciarli.
- Rivolgetevi sempre all'autorità competente.

TELEVENDITE

Nelle televendite, l'oggetto ordinato è diverso da quello mostrato in TV e costa più che nei negozi. A volte si tratta di veri raggiri: chi ordina un "*appendiabiti universale*" riceve un semplice chiodo con una grossa capocchia; chi ha scelto un "*essiccatore ecologico per biancheria*" s'è visto recapitare un filo con qualche molletta da bucato.

COME DIFENDERSI CONTRO I FURTI ... E NON SOLO

I FURTI E LE RAPINE (REATI PREDATORI) VENGONO GIUSTAMENTE PERCEPITI DALLA POPOLAZIONE CON MOLTO ALLARME, SOPRATTUTTO PERCHÉ VIOLANO E LEDONO L'INTIMITÀ DEI CITTADINI, OLTRE CHE ARRECARE GRAVE DANNO ECONOMICO ED AFFETTIVO. ANCHE IN QUESTO CASO OCCORRE SEGUIRE PICCOLI ACCORGIMENTI PER LIMITARE I DANNI INERENTI A TALI EPISODI.

DIFENDERSI IN CASA



PREMI FASULLI

La vittima riceve una lettera/e-mail che annuncia la vincita di un premio di 10.000 Euro e per averlo è necessario fare un vaglia postale/bonifico di 25 Euro per coprire le “*spese amministrative*” e spedire il certificato di vincita. **Naturalmente, non se ne saprà più niente.**

PREMIO ASSICURATIVO

Le vittime, tutte in età molto avanzata, vengono avvicinate e circondate con la necessità del pagamento immediato del premio assicurativo scaduto, intestato a un prossimo congiunto, al fine di scongiurare gravose penalità.

BOLLETTE “CIVETTA”.

Si riceve una bolletta con allegato conto corrente che può arrivare anche a diverse centinaia di Euro, identica o simile al bollettino della tassa sui rifiuti o altro tributo. Purtroppo è soltanto l’abbonamento ad una rivista fantasma e una volta pagata non c’è più niente da fare.

DISINFESTAZIONE DENARO

Finti dipendenti dell’ ASL, con la scusa di dover procedere a una disinfestazione, bussano alla porta dell’anziano spiegandogli di dover disinfestare la casa nonché il denaro custodito, che naturalmente viene rubato e sostituito con carta straccia



Accertate sempre che la **porta** sia sicura, se possibile, installate una **porta blindata** con spioncino.

Controllate ogni volta dallo spioncino prima di aprire e chiedete sempre chi è.

Tenete la porta protetta con il paletto o la catena di sicurezza e prendete l'abitudine di aprire l'uscio (*se proprio dovete*) senza togliere la catenella.

Le **finestre** è meglio che siano dotate di maniglie con serratura; non tenere in casa grosse somme di denaro, gioielli ed altri oggetti di valore; in caso contrario riporli in una **cassaforte** che dovrebbe essere murata in un punto ben nascosto dell'appartamento.

Anche se uscite per poco tempo, **chiudete sempre la porta a chiave** e non lasciate le chiavi sotto lo zerbino, sopra lo stipite della porta, in un vaso o infilate sotto il davanzale della finestra. Se uscite in giardino chiudete sempre la porta alle vostre spalle.

Non fate entrare mai sconosciuti in casa, anche se vestono qualche uniforme dichiarando di essere idraulici, elettricisti addetti alla manutenzione, postini, dipendenti di aziende del gas, del telefono o dell'Enel, assistenti sociali, forze dell'ordine o di qualsiasi altro Ente o associazione. Per nessuna ragione date soldi a sconosciuti che si presentano a casa vostra a nome dell'Ente. Per le bollette utilizzate solo i bollettini postali o, meglio ancora, la domiciliazione bancaria.

Se non c'è nessuno e siete soli, telefonate all'Ente al quale lo sconosciuto dichiara di appartenere (*il numero cercatelo voi sull'elenco telefonico, non fatevelo dare dall'estraneo*).

Inutile farsi mostrare il tesserino di riconoscimento in genere i malintenzionati ne hanno uno falso e ve lo mostrano di loro iniziativa, per conquistare la vostra fiducia.

Se per sbaglio avete fatto entrare lo sconosciuto, invitatelo ad uscire fermamente e, se non lo fa, urlate sul pianerottolo o dalle finestre e telefonate al 112.

Se volete acquistare dei prodotti da venditori porta a porta, invitate prima anche altre persone ad assistere alla dimostrazione. **Diffidate dei facili e immediati guadagni**, di catene di S. Antonio, di prodotti miracolosi o di oggetti d'arte a prezzi vantaggiosi

In caso di breve assenza è utile staccare il telefono e lasciare luci, radio o giradischi accesi. Ricordatevi che i messaggi che lasciate sulla porta dimostrano che in casa non c'è nessuno.

Chiedete ai vicini di **ritirare la posta** quando vai via per le vacanze (*una cassetta delle poste piena indica che sei via da alcuni giorni*) o di avvisare te o il "112" se notano qualcosa di sospetto.

Non lasciate niente a portata di mano: potrebbe servire come mezzo ausiliario per entrare in casa (*scale, cavalletti, ecc*)

Spesso i criminali tracciano sulle pulsantiere delle abitazioni dei segni appena visibili. **Se identificate uno di questi segni**, avvisate immediatamente le Forze dell'Ordine e se possibile modificateli.

ATTENZIONE

	BUON OBIETTIVO		CARABINIERI O POLIZIA ATTIVI
	CASA MOLTO BUONA		EVITARE QUESTO COMUNE
	CASA CON GENTE GENEROSA		PERICOLO, SEMPRE ABITATA
	CASA CON GENTE AMICHEVOLE		QUI SI DA LAVORO
	CASA DISABITATA		BUONA ACCOGLIENZA SE SI PARLA DI DIO
	VIVONO DONNE CON CUORE	N	VISITARE DI NOTTE
	DONNA SOLA	D	VISITARE DI DOMENICA
	CASA APPENA VISITATA	AH	VISITARE DI POMERIGGIO
	INUTILE INSISTERE	M	VISITARE DI MATTINA
	NON INTERESSANTE		CASA RICCA
	CANE IN CASA		CASA CONTROLLATA TELEFONICAMENTE
	CANE		NIENTE DI INTERESSANTE
	PUBBLICO UFFICIALE		

QUESTI SONO DEI SEGNI CHE VENGONO DISEGNATI DAGLI ZINGARI VICINO A CITOFONI

O ALLE PARETI DEGLI STABILI PRESI DI MIRA PRIMA DI COMPIERE DEI FURTI.

CHIUNQUE SI ACCORGA DI QUESTI SEGNI AVVISI SUBITO I CARABINIERI

O IL PIU' VICINO ORGANO DI SICUREZZA.

CARABINIERI TEL. 112

	CASA DISABITATA		DONNA SOLA
	BUON OBIETTIVO		DONNE DISPOSTE A DARE SOLDI
	CASA MOLTO BUONA DA RUBARE		CASA APPENA VISITATA
	NON SI TOCCA CASA AMICHEVOLE		INUTILE INSISTERE
	CANE IN CASA		NON INTERESSANTE
	CANE		PUBBLICO UFFICIALE
	CARABINIERE O POLIZIA ATTIVA		EVITARE QUESTO COMUNE
	PERICOLO O SEMPRE ABITATA		QUI SI DA LAVORO (DITTA O CASA DA NON TOCCARE)
N	NOTTE MOMENTO MOLTO BUONO PER IL COLPO	D	DOMENICA MOMENTO BUONO PER IL COLPO
AM	POMERIGGIO MOMENTO BUONO PER IL COLPO	M	MATTINA MOMENTO BUONO PER IL COLPO
	CASA RICCA		CASA CON ALLARME
	NIENTE INTERESSANTE		

DIFENDERSI PER STRADA



Quando uscite **non portate con voi troppo denaro**. Tenete sempre separata una piccola cifra per piccole spese e alcune monetine, in modo da non dover tirare fuori ogni volta il borsellino pieno di soldi.

Camminate contromano rispetto al senso di marcia, in modo da vedere chi vi viene incontro.

Portate la borsetta chiusa bene, a sinistra, dalla parte del muro, o meglio, a tracolla.

Evitate di portare borse e pacchi pesanti che impediscono di muoversi con facilità.

Evitate di fare sfoggio di orecchini e altri gioielli vistosi.

I borseggiatori possono distrarvi con una scusa, come **la richiesta dell'ora o di un'informazione**, di elemosina, ma anche con finti malori o finte liti.

Evitate **strade solitarie**, soprattutto la sera, e non sostate in luoghi appartati; se vi sentite seguiti o osservati, fermate qualche altro passante o entrate in un luogo frequentato.

Non date mai i propri dati personali, non firmate nulla e cercate di non farsi ingannare da immagini e “*stregonerie*” fasulle.

Nei mercati state attenti alle persone che vi urtano o vi si attaccano troppo mentre siete davanti a un banco.

DIFENDERSI IN AUTOMOBILE



Parcheggiate in aree custodite e ben illuminate, evitando zone isolate.

Non lasciate le chiavi inserite per acquistare “al volo” il giornale o le sigarette.

Utilizzate antifurti o sistemi di bloccaggio che possano rendere il furto più difficile al ladro.

Evitate di lasciare in auto, monete, telefonini, occhiali e qualsiasi altro oggetto che possa destare interesse.

Mentre si è in viaggio, **non lasciate** le borse in vista o nel sedile posteriore, anche se avete i finestrini chiusi, ma ponetele sotto il vostro sedile o in qualsiasi altro posto difficile da raggiungere.

Fate attenzione ai piccoli incidenti: spesso sono provocati volontariamente portando il conducente a scendere dalla macchina per impossessarsene o per avere denaro in cambio di un finto danno. In questo caso invitate con i gesti a proseguire fino a raggiungere un luogo frequentato e chiamate le forze dell'ordine per verificare il danno.

DIFENDERSI IN AUTOBUS



Non portate il denaro in borsetta (*al limite in borse a tracolla ben chiuse e ben controllate*), ma dividetelo in più tasche interne.

State attenti alle persone che vi spingono o vi premono sui mezzi pubblici.

Mai mettere il portafogli nella tasca posteriore.

**DIFENDERSI
IN
BANCA
O
ALL'UFFICIO
POSTALE**

Se andate all'Ufficio postale o in Banca a ritirare dei soldi, **fatevi accompagnare** da qualcuno di fiducia.

Non credete a presunti funzionari che vi avvicinano per un controllo fuori dall'ufficio in cui vi siete recati; dividete il denaro in più tasche, possibilmente interne all'abito e non fate notare quanto avete prelevato.

Quando utilizzate il bancomat usate prudenza: evitate di operare se vi sentite osservati.

In caso di furto delle Carte di credito, bloccarle immediatamente telefonando ai numeri di emergenza della società emittente e fare denuncia alle Forze dell'Ordine.

DIFENDERSI IN GENERALE

Diffidate di chi dice di venire in nome di una persona di vostra conoscenza, di un parente.

Non firmate nulla che non vi sia chiaro e chiedete sempre consiglio a persone di fiducia più esperte di voi.

Chiamate parenti o vicini per qualsiasi dubbio o timore. In caso di problemi rivolgetevi alle Forze dell'Ordine. Per dubbi di carattere legale, telefonare o contattare l'Associazione dei Consumatori.

Non accettate in pagamento assegni bancari da persone sconosciute.

Non partecipate a lotterie non autorizzate e non acquistate prodotti miracolosi o oggetti presentati come pezzi d'arte o di antiquariato se non siete certi della loro provenienza.

Attenti ai numeri telefonici informativi a pagamento. Se non siete sicuri dell'attendibilità del numero, chiedete ad una persona più esperta di voi per verificare i costi.

CONSIGLI UTILI

PER LEI

- Se ha bisogno di una copia delle chiavi di casa si rivolga, se possibile, ad una ferramenta di fiducia ed eviti di scrivere nome ed indirizzo sul portachiavi.
- Se **perde le chiavi**, cambi subito la serratura.
- Se abita in un piano basso o in **casa indipendente**, metta delle grate alle finestre oppure dei vetri antisfondamento.
- Illumini con particolare attenzione l'ingresso e le **zone buie**. Se all'esterno c'è un interruttore della luce, lo protegga con una grata o con una cassetta metallica per impedire che qualcuno possa disattivare la corrente.
- Cerchi di conoscere i suoi vicini, scambiatevi i numeri di telefono per un celere contatto in caso di prima necessità.
- Non metta al corrente tutte le persone di sua conoscenza dei suoi spostamenti (soprattutto in caso di assenze prolungate).
- Se abita da solo, non lo faccia sapere.
- In caso di assenza prolungata, avvisi solo le persone di fiducia e concordi con uno di loro che faccia dei controlli periodici.
- Non lasci mai la chiave sotto lo zerbino o in altri posti facilmente intuibili e vicini all'ingresso. Non lasci biglietti o messaggi attaccati alla porta che avvertono che in casa non c'è nessuno.
- Consideri che i primi posti esaminati dai ladri, in caso di furto, sono gli armadi, i cassetti, i vestiti, l'interno dei vasi, i quadri, i letti ed i tappeti.
- Se possiede degli oggetti di valore, li fotografi e riempi la scheda con i dati considerati utili in caso di furto (*il*

documento dell'opera d'arte).

- Conservi con cura le fotocopie dei documenti di identità e gli originali di tutti gli atti importanti (rogiti, contratti, ricevute fiscali, etc.)
- Nel caso in cui si accorga che la **serratura** è stata **manomessa** o che la porta è socchiusa, non entri in casa e chiami immediatamente il **112**. Comunque, se appena entrato si rende conto che la sua casa è stata violata, non tocchi nulla, per non inquinare le prove, e telefoni subito al Pronto Intervento.
- **Se nel vostro palazzo abitano anziani soli**, scambiate ogni tanto con loro quattro chiacchiere. La vostra cordialità li farà sentire meno soli.

PER I VICINI DI CASA

- **Se alla loro porta bussano degli sconosciuti** esortateli a contattarvi per chiarire ogni dubbio. La vostra presenza li renderà più sicuri.
- **Segnalate al 112 ogni circostanza anomala** o sospetta che coinvolga l'anziano vicino di casa

PER I FIGLI, NIPOTI E PARENTI STRETTI

- **Non lasciate soli i vostri anziani.** Anche se non abitate con loro, fatevi sentire spesso e interessatevi ai loro problemi quotidiani.
- **Ricordategli sempre di adottare tutte le cautele necessarie** nei contatti con gli sconosciuti. Se hanno il minimo dubbio fategli capire che è importante chiedere aiuto a voi, ad un vicino di casa oppure contattare il 112.

Ricordate che, anche se non ve lo chiedono, hanno bisogno di voi.

PER GLI IMPIEGATI DI BANCA O DI UFFICI POSTALI

- Quando allo sportello si presenta un anziano e fa una **richiesta spropositata di denaro contante**, perdetevi un minuto a parlare con lui. Basta poco per evitare un dramma.
- **Spiegategli** che all'esterno di banche ed uffici postali nessun impiegato effettua controlli. Per ogni minimo dubbio esortateli a contattarvi.

QUANDO CHIAMARE IL 112

Quando avete dei dubbi o sorgono dei problemi, ricordate che potete chiamare, a qualsiasi ora del giorno o della notte il numero di emergenza “**112**”, oppure, negli orari d’ufficio, l’utenza telefonica della Stazione Carabinieri del vostro Comune.

All’Operatore che risponde alla vostra telefonata fornite, con calma, le seguenti informazioni:

- date il vostro nome e cognome, senza timore, perché i vostri dati personali saranno trattati con la massima riservatezza. Le richieste anonime possono creare ostacolo ad un pronto intervento dell’equipaggio del Nucleo Radiomobile o di altra Forza di Polizia.
- dite da dove state chiamando e qual è il vostro numero telefonico, l’Operatore vi richiamerà qualora cadesse la linea.
- raccontate brevemente cosa è successo o cosa sta accadendo, specificando il luogo del fatto ed eventuali numeri di targa di veicoli che siete riusciti ad annotare.
- ascoltate attentamente le direttive che vi fornisce l’operatore del 112 e non riattaccate il ricevitore finché lo stesso Operatore non ve lo dice.

CONCLUSIONI...

Il rapporto sul crimine e sicurezza in Europa, finanziato dalla Commissione Europea e diffuso dall'Istituto delle Nazioni Unite, considera l'Italia il Paese più sicuro in Europa. Lo stesso rapporto ha messo in luce, però, una duplice realtà:

- da un lato, la diminuzione dei reati;
- dall'altro, l'aumento del timore di rimanere vittima di un reato accompagnato da un tasso di sfiducia nell'operato delle Forze di Polizia.

E' stato, quindi, ritenuto opportuno organizzare incontri con gli anziani per discutere del problema delle truffe, ma anche ogni altra problematica relativa alla loro sicurezza, per la agevolazione di una rete di relazioni "personalizzate" sia con gli stessi anziani, sia con la cittadinanza, al fine di alimentare un rinnovato sentimento di fiducia verso l'Istituzione.

La soddisfazione dei cittadini deve realizzarsi attraverso la concreta disponibilità da parte degli operatori della sicurezza al preventivo ascolto dei bisogni della gente, delle loro esigenze ed aspettative.

La "polizia di prossimità" rappresenta uno sforzo operativo concreto per il raggiungimento di tali obiettivi, mediante la

realizzazione di una serie articolata di interventi che hanno, quale comune denominatore, la centralità del cittadino ed il rapporto con esso, nell'ambito del quale ogni appartenente all'Arma dei Carabinieri rivolge la propria azione, oltre che nel campo della prevenzione e repressione dei reati, anche nel più arduo compito della "rassicurazione sociale", concretizzata nel senso di "vicinanza" alla popolazione. In tal senso è caratterizzata tutta l'azione istituzionale, soprattutto quella delle Stazioni dei Carabinieri che, per la loro natura di presidi capillarmente presenti sul territorio, rappresentano "il punto di ascolto" più prossimo alla gente.

Per ultimo ricordiamo che l'Arma dei Carabinieri consente ad ogni cittadino di entrare in contatto con l'Istituzione, anche attraverso il sito www.carabinieri.it

NUMERI UTILI

CARABINIERI: **112**

POLIZIA: **113**

VIGILI DEL FUOCO: **115**

GUARDIA DI FINANZA: **117**

EMERGENZA SANITARIA: **118**

UNIONE NAZ. CONSUMATORI: **06.32.69.531**

SOS CONSUMATORI: 199.44.33.78

BLOCCO CARTE

Carta Si: **800.15.16.16**

BankAmericard: **800.82.10.01**

Diners Club International: **800.864.064**

American Express: **06.72.90.03.47**

Cirrus Maestro: **800.87.08.66**

Viacard (*Autostrade*) **06.435.333.33**

Visa: **800.81.90.14**

Mastercard: **800.87.08.66**

Carta Bancomat

Pagobancomat – Maestro: **800.82.20.56**



Comando Provinciale Carabinieri di Frosinone

Viale Mazzini n. 131, 03100 Frosinone

Telefono: (+39) 0775.8311